TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO

DOCUMENTO FINALE

DURAZZO 25.05.2006

Premessa

Il Tavolo del Turismo ritiene che sia giunto il momento che il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio diventi sempre più uno strumento per realizzare insieme iniziative concrete e progetti di promozione, i cui effetti possano tornare utili alle nostre imprese ed ai nostri territori. Di fatto, il turismo rappresenta un tema di centrale importanza che nell'ambito di questo tavolo consente di discutere di buone prassi e di problematiche comuni, di favorire l'integrazione e di aprire collaborazioni, ma permette anche di lavorare insieme per promuovere e valorizzare un'area vasta, che la stessa Unione Europea riconosce come l'Euro Regione Adriatica.
La missione che è stata svolta poche settimane fa a Bruxelles dalla delegazione del Forum ha permesso di toccare con mano l'interesse che le stesse istituzioni comunitarie rivolgono ad un'iniziativa come questa che unisce sette diversi paesi, di cui quattro non ancora facenti parte dell'Unione Europea ed uno di recente ingresso, in un'area di prossimità e quindi ancora più rilevante.
Il Comitato di coordinamento per il turismo, che era uno degli obiettivi indicati prioritari dal documento elaborato dal Tavolo del Turismo nella scorsa edizione del Forum, è stato costituito e si è riunito per la prima volta lo scorso 13 aprile in Ancona, dando luogo ad un documento di sintesi che contiene una prima analisi dei dati concernenti gli afflussi di clienti, le offerte turistiche, le attrattività, le strutture ricettive, le tipologie di turismo e le fiere di interesse.
Il tavolo è partito dalle risultanze emerse dal citato documento per aprire un articolato dibattito da cui sono emerse le seguenti osservazioni, che costituiscono le linee strategiche per il documento dell'attuale edizione del Forum.

Proposte

1. Rafforzare e consolidare, nell'ambito del Forum e presso la segreteria dello stesso, il Comitato di coordinamento per il turismo, in modo che possa diventare un organismo operativo di promozione congiunta della macroregione Adriatico-Ionica, nonché centro di raccolta e di analisi delle informazioni turistiche dei paesi aderenti al Forum.

2. Servirsi della comunicazione come strumento strategico centrale e trasversale per lo scambio di contenuti, informazioni, idee e conoscenze, sia verso l'interno, tra operatori, che verso l'esterno (imprese, potenziali interlocutori, clienti). La comunicazione dovrà evidenziare come l'unicità della storia comune e al tempo

stesso la molteplicità delle offerte, nei vari segmenti turistici, facciano della regione Adriatico-Ionica una realtà dalle grandi potenzialità.

3. Realizzare un'adeguata attività di formazione e sensibilizzazione rivolta ai giovani ed agli imprenditori del settore, che porti un cambiamento nel modo di intendere la promozione turistica, che diffonda la qualità, la cultura dell'accoglienza, il rispetto per l'ambiente e lo spirito imprenditoriale.

4. Aumentare la qualità delle strutture ricettive riferite anche alle piccole imprese, attraverso la diffusione di sistemi di certificazione, utilizzando a tal fine le positive esperienze già esistenti nel sistema camerale italiano.

5. Monitorare il turismo nautico, specificamente all'interno del Comitato di coordinamento, in vista della costituzione di un Distretto nautico dell'Adriatico, che unisca imprese dell'intera filiera nautica, da un lato ed istituzioni dei paesi che si affacciano sul mare, dall'altro. Il turismo nautico, di fatto, costituisce una componente essenziale dell'economia adriatica, che genera un flusso in continua espansione. Strettamente collegata è di conseguenza la promozione dei porti turistici dell'Adriatico e dello Ionio in una logica di rete, coniugando il loro sviluppo alla promozione dell'offerta turistica presente nei territori dell'entroterra delle due coste.

6. Svolgere congiuntamente un'azione di marketing e di promozione del territorio verso il traffico crocieristico che coinvolga le Camere di Commercio delle città che sono toccate dalle navi di crociera, per coinvolgere i vari soggetti economici operanti nei territori adriatici e ionici, al fine di scambiare informazioni e conoscenze e soprattutto creare attività promozionali comuni.

7. Approfondire, anche con l'ausilio degli uffici di rappresentanza a Bruxelles, tutte le opportunità offerte dalla nuova programmazione comunitaria per il finanziamento dei progetti rivolti alla promozione turistica e allo sviluppo economico della macro-regione.

8. Creare un sistema turistico unitario in grado di presentarsi e competere a livello internazionale con un'offerta di territorio, culture e servizi forte ed articolata, un'offerta in grado di esaltare, in una logica di sistema, le differenze, le tradizioni ed i diversi contesti storico-ambientali, ma in grado anche di promuovere, con un messaggio incisivo ed efficace, una rete di servizi organizzati secondo criteri e standard qualitativi comuni.

Conclusioni (azioni concordate)

Il Tavolo del turismo sottolinea l'importanza di ragionare sul turismo da una prospettiva diversa: le Camere di Commercio possono dare un importante contributo alla creazione di una regione turistica adriatico-jonica, unendo forze e specificità al fine di creare un circuito che raccolga e raccordi i rispettivi patrimoni

naturalistici, storici e culturali, mettendo da parte i localismi ragionando in termini di "area vasta". Solo così il Forum può dare un contributo fondamentale ai nostri territori, e allo sviluppo delle nostre imprese di questo settore, mettendo un tassello all' integrazione europea.

Pertanto, tutte le Camere di Commercio aderenti al Forum dovrebbero collaborare affinché il Comitato possa lavorare in modo permanente. Di fatto, per rispondere alle richieste del mercato turistico, portatore di esigenze sempre più complesse, occorre una maggiore attenzione a ciò che il territorio può offrire, serve soprattutto un modo innovativo di leggere queste istanze e di interpretarle ai fini di una loro più efficace proposizione in termini attuali e comunicativi. E' necessario quindi che tutti diano il proprio contributo e facciano pervenire con regolarità dati ed informazioni dettagliate ed omogenee, nonché materiale fotografico aggiornato in formato elettronico. A questo fine appare essenziale che ogni referente provveda alla raccolta di dati omogenei ed uniformi, secondo una metodologia comune da individuare.

A tal fine, il Tavolo del turismo concorda di intraprendere le seguenti azioni di comunicazione integrata:

- un sito portale interattivo, con il quale le Camere di Commercio aderenti al Forum potranno far conoscere i propri territori, ai potenziali clienti, fornire ogni informazione utile sulle offerte turistiche e sui collegamenti, scambiarsi opportunità, sviluppando così un diverso modello di proposta turistica basata sulla collaborazione e su una logica di rete;
- un depliant o brochure in più lingue che presenti l'intera area in maniera unitaria, mettendo in evidenza le attrattività e le peculiarità di ogni paese;
- uno stand fieristico unitario, da realizzare nelle maggiori fiere internazionali di settore, che verranno ritenute di maggior interesse, sulla base dei target di clientela a cui si intende rivolgere le offerte e le relative azioni promozionali.

Area dell'intervento:	**Obiettivi:**
Comitato di coordinamento per il turismo	Rendere il Comitato un organismo operativo permanente di promozione congiunta e centro di raccolta e di analisi delle informazioni turistiche dei paesi aderenti al Forum.
Comunicazione integrata	La comunicazione dovrà diventare uno strumento strategico centrale e trasversale per lo scambio di contenuti, informazioni, idee e conoscenze, sia verso l'interno, tra operatori, che verso l'esterno (imprese, potenziali interlocutori, clienti). La comunicazione dovrà evidenziare come l'unicità della storia comune e al tempo stesso la molteplicità delle offerte, nei vari segmenti turistici, facciano della regione Adriatico-Ionica una realtà dalle grandi potenzialità. La comunicazione integrata sarà realizzata attraverso azioni concordate come sopra evidenziato (paragrafo conclusioni).
Formazione dei giovani e degli imprenditori del settore turistico	Svolgere un'adeguata attività di formazione e sensibilizzazione rivolta ai giovani ed agli imprenditori del settore, che porti un cambiamento nel modo di intendere la promozione turistica, che diffonda la qualità, la cultura dell'accoglienza, il rispetto per l'ambiente e lo spirito imprenditoriale.
Qualità strutture ricettive	Aumentare la qualità delle strutture ricettive riferite anche alle piccole imprese, attraverso la diffusione di sistemi di certificazione, utilizzando le positive esperienze già esistenti nel sistema camerale italiano.
Turismo nautico	Monitorare il turismo nautico, specificamente all'interno del Comitato di coordinamento, in vista della costituzione di un Distretto nautico dell'Adriatico, che unisca imprese dell'intera filiera nautica, da un lato ed istituzioni dei paesi che si affacciano sul mare, dall'altro. Promuovere i porti turistici dell'Adriatico e dello Ionio in una logica di rete, coniugando il loro sviluppo alla promozione dell'offerta turistica presente nei territori dell'entroterra delle due coste.

Traffico crocieristico	Svolgere un'azione di marketing e di promozione del territorio verso il traffico crocieristico che coinvolga le Camere di Commercio delle città toccate dalle navi di crociera, per coinvolgere i vari soggetti economici operanti nei territori adriatici e ionici, al fine di scambiare informazioni e conoscenze e soprattutto creare attività promozionali comuni.
Finanziamenti comunitari	Approfondire, anche con l'ausilio degli uffici di rappresentanza a Bruxelles, tutte le opportunità offerte dalla nuova programmazione comunitaria per il finanziamento dei progetti rivolti alla promozione turistica e allo sviluppo economico della macro-regione.